

guenze del cattivo raccolto delle gallette. A questo ci avevano pensato meglio di me i bachi da seta di Bernareggio in quei due anni che avevo impiegati per scrivere il mio libro. Quel primo passo però non valse a scoraggiarmi. Quattro anni dopo io leggevo all'Istituto Lombardo un mio lavoro (Ricerche sulla generazione degli infusori e descrizione di alcune nuove specie) che era pubblicato negli atti di quell'Accademia e che mi dava le prime ardenti commozioni della carta stampata sotto il mio nome. In quel lavoro vi sono scoperte che vivono anche oggi, e vi sono errori cancellati da un pezzo ».

Acqui, 8 Settembre 1910.

Italus.

Grande Corsa Nazionale Dilettanti

« L'Appennino Ligure »
Approvata dall'U. V. I.

Il giorno 18 settembre corr. sul percorso: Voltri, Savona, Spigno, Acqui, Ovada, Voltri (Km. 170) si correrà la Grande Corsa Ciclistica « L'Appennino Ligure », indetta dalla fiorentina S. C. Rapidus ed approvata dall'U. V. I.

È questa veramente la più grande delle competizioni liguri su strada, e ovunque ha destato le maggiori simpatie degli sportmens, infatti già pervennero alla spettabile Società le adesioni di numerosi e gloriosi campioni, i quali attratti dalla ricchezza dei premi messi in palio dalle più spiccate personalità d'Italia, concorreranno a rendere sempre più onorata la fama e l'operosità del giovane sodalizio.

Per accennare a qualcuno citiamo:
Grandissima medaglia d'oro, dono di S. M. la Regina Elena (massimo premio, reale valore L. 300).

Grandissima medaglia d'oro, dono di S. M. la Regina Madre.

Ricchissimo oggetto d'arte, dono del Municipio di Voltri.

Altre otto medaglie d'oro, numerose vermeil e d'argento, di deputati, prefetti e senatori.

Splendida pergamena, dono del dott. A. Tubino.

Bellissimo oggetto d'arte del Municipio di Savona.

Altro splendido del prof. Luigi Castelli. Artistico servizio d'argento per frutta.

Senza dubbio è quindi assicurato l'esito felice della grande corsa.

Il Ministro Poste e Telegrafi donò, con gentile pensiero, due splendide medaglie d'argento grandi, da assegnarsi ai fattorini postelegrafici meglio classificati.

Fra giorni uscirà il programma dettagliato con un primo elenco degli iscritti.

Note Agricole

L'ingrassamento dei maiali

L'unica funzione economica del maiale è la produzione della carne e del grasso: a queste bisogna quindi mirare colla maggior cura possibile.

Anzitutto non si dimentichi che è preferibile iniziare l'ingrassamento in autunno, perchè i prezzi invernali dei suini grassi sono migliori per la maggiore facilità di conservazione delle carni. La stagione estiva indebolisce troppo l'animale, facendone diminuire anche l'appetito.

I soggetti migliori, da sottoporre all'ingrassamento, sono quelli dal petto ampio, profondo, dal corpo cilindrico, dalla groppa ampia, dalla pelle fina.

Tutti sanno che il maiale, essendo onnivoro, predilige una alimentazione svariata: sono poco adatte le erbe, i fieni e le paglie, mentre si devono preferire le foglie e i residui delle barbabietole, della cicoria, ecc. Migliori ancora sono le radici carnose, i tuberi e i frutti carnosissimi, come barbabietole, carote, patate, mele, pere, ecc. Tra i frutti secchi sono ottime le ghiande, le castagne, le vecchie, le castagne d'India: ottimi poi sono i residui industriali, come il latte scremato, il latticello, il siero, le polpe delle barbabietole da zucchero, ecc.

Quanto più sarà possibile variare negli alimenti, tanto meglio si farà l'ingrassamento, perchè in tal modo sarà possibile svegliare un maggiore appetito negli animali.

Non è conveniente alimentare esclusivamente il maiale con crusca di frumento o con questa e semi di granturco: tali sostanze si devono quindi usare come complemento di razioni composte con altri alimenti, ad es., latte scremato e tuberi.

Il prof. Valente ha dimostrato che è convenientissimo introdurre le barbabietole nella alimentazione dei suini, perchè permettono un più rapido ingrassamento.

Tanto il sangue che i panelli oleosi sarà bene adoperarli sul principio dell'ingrasso, perchè possono rendere la carne di sapore sgradevole.

L'ingrasso va iniziato con alimenti non molto concentrati; a poco a poco, man mano che si procede nell'ingrasso, si potranno somministrare alimenti sempre più concentrati, dai panelli ai semi (fagioli, fave, vecchie), granaglie e farine.

I pasti si debbono somministrare in numero di tre al giorno e alla stessa ora: possibilmente uno alla mattina, uno a mezzogiorno e l'altro alla sera.

Meglio se non si lascia mancare un po' di sale pastorizio: non più di 10-15 grammi a testa.

Val la pena, da ultimo, di ricordare che il gran segreto per un buon ingrassamento è quello di tenere gli animali puliti e di non farli muovere troppo: però un po' si facciano muovere tutti i giorni, perchè è stato dimostrato che in tal modo aumentano di peso e danno carne migliore.

je

Manovre militari

Le Manovre coi quadri del IV Corpo d'Armata (Genova) avranno luogo dal 12 al 25 Settembre, si svolgeranno sotto l'alta direzione di S. E. il Tenente Generale Conte Cadorna, fra Nizza Monferrato, luogo d'adunata del partito rosso invasore, agli ordini del Comandante la Divisione Militare di Piacenza, e Ovada, luogo d'adunata del partito azzurro, nazionale, agli ordini del comandante la Divisione Militare di Genova.

La direzione suprema delle manovre si stabilirà in Acqui il giorno 12. Ogni partito sarà composto da un Corpo d'Armata segnato dagli ufficiali Generali, Superiori ed Inferiori comandanti di Divisione, Brigata, Reggimento e capi di vari servizi.

Il tema e la definitiva costituzione dei quadri saranno comunicati solo il giorno 12 alla conferenza iniziale che avrà luogo nel pomeriggio nelle due sedi di Nizza e di Ovada; rappresentando in tal modo il caso vero di guerra.

In detta circostanza si aduneranno circa trenta ufficiali per ognuna delle sedi di Nizza e di Ovada, nonchè un plotone di cavalleria che fornirà i cavalli agli ufficiali medesimi per tutto il periodo delle manovre.

Vi è chi dice che dette manovre coi quadri siano fatte per gettare le basi di grandi manovre che con un forte effettivo d'esercito sarebbe tenuto nella ventura stagione estiva.

Diamo la notizia, quale ci è pervenuta senza aver avuto agio di controllarne la esattezza, salutandole intanto con viva simpatia l'ufficialità che percorre le nostre regioni.

Dal Circondario

Da Strevi — Lunedì si manifestava un incendio in un'abitazione posta nel Borgo Superiore, che senza il valido intervento dei nostri bravi pompieri poteva prendere ben più vaste proporzioni.

Rimasero danneggiati i signori Perassi Battista e Moretti Tommaso, ma ben altre case vicine e piene di vettovaglia avevano minacciata la loro esistenza.

Da Alice Belcolle — È atteso in questi giorni Monsignor Albera, che viene qui ospite dei suoi parenti.

Si preparano degni ricevimenti all'illustre Generale dei Salesiani, successore di don Rua.

CORRISPONDENZA

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo sig. Direttore
della « Gazzetta d'Acqui ».

Saremo grati a V. S. Ill.ma se vorrà dar posto nel pregiato giornale da Lei diretto, della seguente comunicazione che fanno i sottoscritti, nell'interesse del pubblico:

« I sottoscritti, dato l'enorme prezzo che da qualche tempo si pagano i sanati (vitelli da latte), prezzi che vanno da L. 1,40 a L. 1,60 al Kg. vivi, e con tendenza a continuo aumento, il che porterebbe la vendita di dette carni macellate a prezzi altissimi, vennero nella determinazione di sospendere la macellazione di detti vitelli fino a tanto che il loro costo sia ridotto in modo da poter vendere le loro carni a prezzi normali.

« Nell'interesse della popolazione fanno perciò noto che adotteranno la macellazione di vitelli giovani, dai 6 ai 12 mesi, in modo da poter dare carni, se non bianche come quelle dei vitelli da latte, però rosee, tenere e anzi più nutritive, senza arrivare a prezzi esagerati ».

Ringraziandola sentitamente

Di V. S. Ill.ma

Dev.mi

Rinaldi Giuseppe
Arnera Giuseppe
Durando Giacomo
Mossetto Michele.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui (Udienza 9 settembre) — Bellardo Pietro residente a Genova, Calcagno Giacomo di Arenzano, Inganni Pietro di Oviglio, Buscaglione Andrea di Graglia, Marnello Giuseppe di Castellazzo, Minuti Paolo e Minuti Andrea di Ovada, erano imputati in base all'art. 299 prima parte e 299 ultimo capoverso — per avere il Bellardo, in Prasco e nel pubblico incanto della costruzione della strada comunale fatto allontanare gli offerenti porgendo loro da 20 a 45 lire e rimanendo deliberatario dell'incanto; gli altri tutti per avere ricevuto da L. 20 a L. 45 per astenersi dal concorrere al pubblico incanto stesso.

Il P. M. chiese la condanna del Bellardo a 3 mesi e degli altri a 1 mese di reclusione.

Il Tribunale condannò il Bellardo a 3 mesi; Calcagno, Marnello, Minuti Paolo e Minuti Andrea a 300 lire di multa; assolse Inganni per non aver preso parte al fatto e Buscaglione per inesistenza di reato.

Bellardo, Calcagno, Inganni e Marnello erano difesi dall'avv. Gallesio-Piuma Vittorio. Buscaglione era difeso dall'avv. Cervetti. Minuti Paolo e Minuti Andrea erano difesi dall'avv. Bisio.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 10 Settembre

46 - 54 - 18 - 68 - 32

La Settimana

Il Consiglio Comunale è riunito per lunedì 12, alle 17, pel seguente ordine del giorno:

Comunicazioni;
Domanda alla Cassa Depositi e Prestiti pel pagamento del mutuo di L. 200 mila accordato col R. Decreto 5 Gennaio 1908; Acquisto di area di proprietà delle Sorelle Chiabrera;

Affitto dei locali dell'Asilo ad uso delle RR.

Poste e Telegrafi;
Statuto dell'Asilo d'Infanzia di Moirano.
— Modificazioni;

Reclami tassa vetture e domestici;
Reclami tassa cani;
Mozione del Consigliere sig. avv. Morelli per modifiche al Regolamento Comunale per la pesca nella Bormida.

In seduta segreta:

Nomina del Direttore Didattico;
Nomina di Insegnanti.

La fillossera si estende — Ieri il Direttore di questa R. Cattedra Enologica prof. Puschi, ha accertato nel Comune di Fontanile, una grave ed estesa infezione fillosserica in regione Fonda, Cascina Berta, proprietà Berta Giuseppe di Secondo e Balbo Giuseppina fu Luigi. La superficie infetta misura circa 5000 metri, e le viti colpite sono mille circa.

Le squadre del Governo hanno pure accertato la fillossera a Nizza Monferrato regione S. Michele, in due vigneti di proprietà avv. Bona Giacinto e Marchelli Stefano.

Così in totale i comuni infetti nel nostro Circondario fino ad oggi sono dieci, cioè: Acqui, Visone, Grogna, Alice Belcolle, Montabone, Mombaruzzo, Incisa Belbo, Castellnuovo Belbo, Fontanile e Nizza Monf.

Politeama Garibaldi — Alla Compagnia d'operette Giovanucci non è certo mancato il favore del pubblico se questo si è mantenuto numerosissimo per tutta la settimana. Nella quale abbiamo avuto rappresentazioni chic per decoro di messa in scena e d'artisti. Notiamo tra questi la sig.a A. Ronzi che si è fatta sempre calorosamente applaudire passando con elegante disinvoltura dalla Vedova Allegra al Boccaccio, dai Granatieri alla Miss Molly della Geisha: ha ottima voce, grazia e brio nella recitazione.

La sig.a Cisterna non gode minor simpatia: in Boccaccio e Geisha ebbe vere ovazioni.

I signori attori contribuiscono alla riuscita d'ogni spettacolo: ottiene seralmente le migliori accoglienze il sig. Brillarelli che è un eccellente tenore dalla voce estesa ed intonata, il principe Danilo della Vedova e Ferfax della Geisha non potevano avere più sicuro interprete.

Assai apprezzati sono i signori Del Cocco, Rossi e Gallotti: tengon allegra la... brigata, con trovate spiritose e corrette, il buffo sig. Bovi-Campeggi, un cinese autentico, ed il Giovanucci, che fu un indovinatissimo carbonaro nel Marchese del Grillo.

L'orchestra, composta di ottimi elementi, procede sicura e d'accordo sotto l'abile direzione della distinta sig.a Cappelli.

Nella ventura settimana verrà posta in scena l'operetta del Lecocq: *Il Giorno e la Notte*; la graziosissima operetta, quantunque scritta anni or sono, avrà sapore di novità poichè poche Compagnie finora hanno pensato, ed a torto, di offrirla al pubblico.

Questa sera i *Moschettieri al Convento*.

Biblioteca Circolante — Nella settimana ventura saranno posti a disposizione dei signori Soci, i seguenti volumi:

- 2379 - La vita italiana negli Albani.
- 2380 - » nel Trecento.
- 2381 - » nel Rinascimento.
- 2382 - » nel Cinquecento.
- 2383 - » nel Seicento.
- 2384 - » nel Settecento.
- 2385 - » durante la rivoluzione francese.
- 2386 - » nell'Ottocento.
- 2387 - Sighele - Cronache Criminali.
- 2400 - Labriola - Storia di dieci anni.
- 2403 - Garibaldi - Guglielmo Shakespeare.
- 2418 - Mantegazza - Un giorno a Madera.
- 2420 - Lavezzari - Storia d'Acqui.
- 2435 - Monicelli - Il Vianfrante.
- 1436 - Tumiati - Una Primavera in Grecia.
- 2442 - De Amicis - Costantinopoli.
- 2451 - Takutomi - Nani e Takeo.
- 2452 - Korolenko - Il Sogno di Makar.
- 2453 - Ribera - La Villa Misteriosa.
- 2456 - Lupati - Argentini ed Italiani al Piata.
- 988 - Barrili - La Montanara (sostituito).